

STANNO I POETI

di Marco Borroni

In versi

immersi
e sommersi
stanno i poeti
riversi
e dispersi.

Diversi per versi
e perversi di versi
li vedi concentrarsi
sui versi da farsi.

Catarsi
a cui inutile opporsi
accorsi
anch'io
senza rimorsi
nel *Porto Sepolto*
di questi diversi.

Doversi
staccare
per darsi
a dell'altro
è come punirsi
per non migliorarsi.

Cosparsi
di capoversi
di nessi
vagano essi
in universi
regressi.

E da quando io apparsi
per riflessi mentali sconnessi
negli abissi
di questi complessi
dissi a me stesso:
*"al verso
mio caro poeta
rimarrai annesso
come il sogno
alla vita..."*

